STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 89 del 28/11/2023

Identificativo Atto n. 102

Oggetto:

PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA "SAN BENEDETTO ABATE" DI TORRICELLA DI MOTTEGGIANA (MN) ID PIP 129 - CUP. J42C22000530008. APPROVAZIONE DEL CONTRIBUTO DEFINITIVO ED EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE FINO AL 70%.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2023, con Legge 29 dicembre 2022, n. 197.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della

ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50: "Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiamo subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siamo stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili";
- 5 novembre 2014, n. 69: "Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in segiuto agli eenti sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- 26 gennaio 2015, n. 82: "Ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del "Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2020" come previsto dal D.L. . 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c.1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1° agosto 2012";
- 11 settembre 2015, n. 133: "Definizione del Piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. a) e lett. B-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.";

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

ATTESO come il succitato Piano degli interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato

con le Ordinanze commissariali nn. 209, 266,228,413,651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante l'8° rimodulazione di detto Piano.

DATO ATTO che fra la Diocesi di Mantova, nella persona dell'allora legale rappresentante Vescovo di Mantova, Mons. Roberto Busti, ed il Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 il 17 novembre 2015 è stato sottoscritto uno specifico Protocollo d'Intesa finalizzato a favorire gli interventi volti alla ripresa delle normali condizioni di vita nei centri urbani, che agli articoli 3 "Impegni assunti dal Commissario delegato" e 4 "Impegni a carico della Diocesi di Mantova" disciplina gli obblighi di ciascun sottoscrittore.

PRESO ATTO che con Ordinanza 30 ottobre 2018, n. 440, il Commissario delegato ha stabilito di dover integrare il Protocollo d'Intesa tra la Diocesi di Mantova ed il Commissario Delegato del 17 novembre 2015.

RICORDATO che, con Ordinanza 5 luglio 2019, n. 496, il Commissario delegato ha:

- approvato l'aggiornamento delle stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto di cui all'allegato C;
- approvato lo schema di Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato, integrando lo stesso con ulteriori risorse ed inserendo gli ulteriori interventi come previsto dall'Ordinanza 440.

DATO ATTO che in data 19 luglio 2019, a Pegognaga, il Commissario Delegato Dott. Attilio Fontana ed il rappresentante legale della Diocesi, Vescovo di Mantova, Mons. Gianmarco Busca, hanno sottoscritto l'Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015.

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale 18 febbraio 2022 n. 745 di finanziamento del progetto relativo all'intervento di "*Ripristino e consolidamento della chiesa di San Benedetto Abate a Torricella di Motteggiana (MN)*" – ID PIP 129, con cui il Commissario Delegato prende atto del progetto definitivo dell'intervento del costo complessivo di € 450.000,00 disponendone il finanziamento attraverso un proprio contributo a titolo provvisorio per € 432.716,83 ed approva contestualmente lo schema di convenzione tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova, poi sottoscritta in data 21 febbraio 2022, che prevede – tra l'altro - modalità specifiche di richiesta delle anticipazioni;

DATO ATTO:

- che con Ordinanza n. 851 del 31 gennaio 2023 è stato approvato il secondo *Addendum* al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato attraverso il quale, considerata l'esigua disponibilità finanziaria residua delle risorse commissariali e nel rispetto delle previsioni di compartecipazione della copertura dei costi previsti dal Protocollo d'Intesa, il

Commissario Delegato ha stanziato risorse aggiuntive pari ad € 1.500.000,00 al fine di concludere le attività previste dal richiamato Protocollo;

- che il secondo *Addendum* al più volte richiamato Protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 15 febbraio 2023;

DATO ATTO che con Ordinanza n. 862 del 4 maggio 2023, in accoglimento di istanza della Diocesi di rideterminazione del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, in armonia con quanto disposto dalla richiamata Ordinanza n. 862/2023, alla luce della rivisitazione del quadro tecnico economico dell'intervento - pari ad € 520.000,00 - viene concesso a valere sui fondi commissariali un contributo provvisorio di € 502.019,94;

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020 che approva, da ultimo, le "disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di Onlus" ed in particolare il punto 5.4. che prevede modalità specifiche di erogazione dei contributi a fronte della stipula di specifica convenzione.

VISTA quindi la sopra richiamata convenzione ed in particolare gli articoli 3, relativo agli impegni della Diocesi di Mantova, l'articolo 4 relativo agli impegni della Struttura Commissariale e 5 relativo alle garanzie in caso di erogazione di quote di anticipazione;

DATO ATTO, in particolare, che il sopra richiamato articolo 4 della convenzione prevede che l'erogazione del 1° anticipo del contributo, fino al 70% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta, potrà essere erogato dopo la sottoscrizione del contratto e del verbale di consegna lavori previa presentazione di richiesta accompagnata da copia del contratto di appalto debitamente sottoscritto dalle parti, verbale di consegna dei lavori, cronoprogramma di realizzazione degli interventi sopo la sottoscrizione del contratto e del verbale di consegna lavori;

VISTA la nota della Diocesi di Mantova 2173/23 del 24 ottobre 2023 con cui viene inviata la richiesta di erogazione del primo acconto pari al 70% della somma confermata, rimodulata dopo il ribasso d'asta relativo all'intervento in oggetto, ed allo scopo allega:

- Verbale di apertura delle buste;
- Decreto di aggiudicazione con quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione;
- Contratto di appalto;
- Cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- Comunicazione di inizio lavori;

- Stampe dei report del sistema "T&T e adempimento dell'Anagrafe Esecutori Sisma 2012"
- Fidejussione rilasciata in data 19 ottobre 2023 dalla Fondazione di Religione "Opera Diocesana di S. Anselmo Vescovo";

DATO ATTO che dalla valutazione effettuata dalla Funzione Tecnica della Struttura Commissariale circa la documentazione sopra citata emerge quanto segue:

- il rispetto degli impegni previsti dall'articolo 3 della convenzione in materia di selezione del contraente e definizione dei contratti di affidamento dei lavori;
- la correttezza della garanzia prestata;
- un nuovo quadro economico così composto:

	Quadro Tecnico economico di progetto dopo la gara d'appalto	Quadro tecnico economico ammesso dalla Struttura Commissariale dopo la gara d'appalto
Lavori in appalto	€ 351.474,32	€ 351.474,32
IVA 10% - Lavori in appalto	€ 35.147,43	€ 35.147,43
Spese tecniche con IVA e cassa	€ 60.355,84	€ 40.091,93
Imprevisti IVA compresa	€ 18.632,90	€ 18.632,90
Quadro tecnico economico	€ 465.610,49	€ 445.346,58
Ripartizione spese		
Rimborso assicurativo		//
A carico della Diocesi		€ 20. 263,91
A carico del Commissario Delegato		€ 445.346,58

STABILITO pertanto che il nuovo quadro economico per la realizzazione dell'intervento è il seguente:

- importo complessivo dell'intervento: € 465.610,49;
- quota a carico del Commissario: € 445.346,58;
- quota a carico della Diocesi di Mantova: € 20.263,91;

si ritiene di poter liquidare alla Diocesi di Mantova l'importo di € **311.742,61** a titolo di

erogazione del 1° acconto, fino ad un massimo del 70% della quota di contributo rimodulato dopo il ribasso d'asta.

DATO ATTO che le disponibilità finanziarie a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui all'articolo 1, comma 444, della Legge 28 dicembre 2015, n.208, specificatamente dedicate alla ricostruzione dell'intervento in oggetto.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di dare atto che i lavori per la realizzazione del progetto "*Interventi di consolidamento e miglioramento sismico della Chiesa di San Benedetto Abate di Torricella di Motteggiana (MN)*" – PIP 129 – CUP J42C22000530008 sono stati affidati in armonia con le disposizioni previste dalla Convenzione in essere tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova;
2. di stabilire che il nuovo quadro economico per la realizzazione dell'intervento in oggetto è il seguente:

   importo complessivo dell'intervento: € 465.610,49

   quota a carico del Commissario Delegato: € 445.346,59

   quota a carico della Diocesi: € 20.263,91
3. di imputare la spesa di cui sopra a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui all'articolo 1, comma 444, della Legge 28

dicembre 2015, n. 208, cap. 7452;

4. di liquidare l'importo di € **311.742,61** sul c/c bancario aperto presso "Banca Cremasca e Mantovana" ed intestato alla Diocesi di Mantova -"Ristrutturazione parrocchia di Torricella di Motteggiana" - IBAN IT55N0707611500000000303801, a titolo di erogazione del 1° acconto, fino ad un massimo del 70%, della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta;
5. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova e di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

IL SOGGETTO ATTUATORE

ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge